

In questa sezione: [Poliiolefine](#) • [PVC](#) • [PS ABS SAN](#) • [EPS](#) • [PET](#) • [Poliammidi](#) • [Tecnopolimeri](#) • [G](#)
[Bioplastiche](#) • [Altre specialità](#) • [Prezzi](#)

CONTENUTO

SPONSORIZZATO

Di
generazione
in
generazione
da oltre 75
anni

In vista del
Plast di
Milano il
General
Manager di
Frilvam
Group,
Giacomo
Bianchi, fa il
punto sul
futuro
dell'azienda,
importante
realità
italiana nella
formulazione
di
masterbatches.

1 giugno 2023 15:51

In
occasione
di Plast
2023, il
General
Manager
di
Frilvam
Group,
Giacomo
Bianchi



(nella foto), fa il punto sul presente sulle prospettive del mercato.

Buongiorno, Dott. Bianchi. Grazie per aver accettato questa intervista. Vorrei iniziare chiedendole di parlare dell'evoluzione di Frilvam da generazione in generazione, passando da un'azienda con un'anima familiare a un'azienda di respiro internazionale.

Grazie per l'opportunità. È un piacere parlare dell'evoluzione di Frilvam. Siamo un'azienda attiva da 75 anni nel settore della colorazione e additivazione di polimeri termoplastici. Fin dalle nostre origini, abbiamo sempre messo al centro, l'attenzione al cliente e la cura dei dettagli tipiche di una realtà familiare.

Negli anni, abbiamo compreso l'importanza di crescere e adattarci alle sfide del mercato globale. Oggi, siamo leader in Italia nella produzione di masterbatches bianchi, colorati ed effetti speciali tailor made, bio-compostabili e con una vasta gamma di masterbatches additivi per soddisfare le esigenze più specifiche dei nostri clienti. Abbiamo esteso la nostra presenza con tre siti produttivi, due in Italia a Nerviano e Modena e uno in Francia a Scientrier.

La nuova generazione di Frilvam, grazie al prezioso aiuto di mia sorella Martina (purchasing manager) e di mia cugina Gaia (marketing manager), si impegna a infondere freschezza all'azienda investendo in nuove tecnologie, collaborando con i fornitori nella ricerca di materie prime innovative, promuovendo l'azienda e il suo operato mediante tutti i canali disponibili e ponendo una particolare attenzione alla sostenibilità. Vogliamo garantire che la nostra crescita sia sostenibile e che i nostri prodotti rispondano alle esigenze del mercato globale.

Parliamo del mercato in espansione di Frilvam. Mi pare di capire che non solo

[Frilvam](#)
[masterbatches](#)
[Plast2023](#)

avete un numero sempre crescente di clienti, ma state anche esplorando nuovi settori e vi state espandendo in paesi come India, Thailandia, Cile e America centrale. Può condividere con noi questa esperienza?

Il mercato in cui operiamo è dinamico e mutevole. Oltre ad avere un numero sempre crescente di clienti, superiamo ormai quota 800, ci stiamo espandendo in nuovi settori e stiamo andando oltre i confini comunitari. Negli ultimi anni, abbiamo intrapreso un percorso di internazionalizzazione che ci ha portato a espanderci in paesi come l'India, la Thailandia, il Cile e l'America centrale, mercati emergenti che offrono nuove opportunità per il nostro business e ci permettono di diversificare ulteriormente la nostra clientela.



Inizialmente stiamo approcciando i nuovi mercati con partner commerciali, in modo da avere un'idea più chiara delle opportunità che potremo raccogliere da queste nuove iniziative, successivamente non è escluso che si decida

di investire direttamente in unità produttive locali, per essere ancora più reattivi nel servizio al cliente.

L'espansione in queste regioni ci consente di accedere a nuove esperienze con la possibilità di sviluppare soluzioni innovative che arricchiscono l'azienda in termini di know how.

Siamo molto entusiasti di questa fase di crescita e siamo determinati a fornire prodotti e servizi di alta qualità in tutto il mondo.

È evidente che Frilvam stia facendo investimenti significativi per sostenere la sua espansione. Mi può parlare di questi investimenti e dei progetti futuri? Siamo consapevoli dell'importanza degli investimenti per sostenere la crescita e l'espansione del nostro business. Recentemente abbiamo realizzato due nuovi capannoni, uno per le materie prime e l'altro per i prodotti finiti, presso il nostro stabilimento Frilvam France a Scientrier. Questi nuovi spazi ci consentono di ottimizzare i nostri processi produttivi e di aumentare la capacità di stoccaggio.

Inoltre, stiamo investendo in nuove tecnologie di produzione per rimanere al passo con l'evoluzione del settore. Dal revamping elettromeccanico degli estrusori per renderli integrati nell'industria 4.0, in modo da rendere il flusso di lavoro più rapido e immediato garantendo alla nostra clientela una tracciabilità certa di ogni singolo componente all'interno dei nostri masterbatches; non per ultimo il nuovo sistema di taglio che ci permette di avere minor manutenzione e un'efficienza produttiva migliore rispetto al classico taglio con taglierina. Guardando al futuro, stiamo valutando ulteriori investimenti per supportare la nostra espansione la nostra priorità rimane comunque offrire prodotti di alta qualità e servizi personalizzati.

Il mercato dei polimeri termoplastici è noto per la sua natura altalenante. Quali sfide ha affrontato Frilvam e



come avete mantenuto il successo nonostante le difficoltà?

Il mercato dei polimeri termoplastici è, senza dubbio, un "roller coaster".

Affrontiamo costantemente sfide come le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, la difficoltà nel reperire determinate materie prime e picchi improvvisi di domanda che possono essere difficili da gestire.

Tuttavia, grazie alla nostra esperienza acquisita nel corso degli anni e all'approccio focalizzato sui clienti, siamo riusciti a superare queste sfide. Ci consideriamo non solo fornitori, ma partner dei nostri clienti, pronti ad offrire soluzioni concrete e supporto diretto. Per esempio, uno dei nostri interventi recenti ha permesso a un nostro cliente di ridurre la difettosità di stampaggio su resina acetalica da uno scarto del 20% a uno scarto pari a zero.

Questi risultati dimostrano l'attenzione che Frilvam riserva ai propri clienti e il nostro impegno verso la sostenibilità, mirato a ridurre gli sprechi il più possibile.

Parlando di sostenibilità, Frilvam crede in una rivoluzione sostenibile nel settore della plastica. Può condividere con noi le azioni concrete che state intraprendendo per promuovere la sostenibilità?

Crediamo fermamente che la sostenibilità sia fondamentale per il settore della plastica, che spesso viene preso di mira per le sue implicazioni ambientali.

Tutti parlano di sostenibilità, ma ciò che conta davvero sono le azioni concrete che intraprendiamo.

Innanzitutto, stiamo lavorando per calcolare l'impronta di carbonio dei nostri prodotti, iniziando con la Carbon Footprint Scope 1 e 2 e successivamente estendendoci alla Scope 3. Vogliamo creare una catena di misurazione dell'impronta di carbonio per valutare il nostro impatto ambientale in modo accurato.

In secondo luogo, stiamo già implementando diverse pratiche di sostenibilità aziendale. Ad esempio, nella nostra sede di Speedy Master, riutilizziamo gli sfridi di produzione dopo averli caratterizzati per creare Masterbatches che contribuiscono ad un'economia circolare.

Infine, l'energia è un tema centrale per noi. Vista la nostra alta domanda energetica, stiamo ultimando un progetto di installazione per un impianto fotovoltaico da 1 MW nella nostra sede centrale a Nerviano, con l'obiettivo di ridurre l'approvvigionamento esterno di energia di circa il 12/15%.

Questo ci aiuterà a ridurre i nostri costi energetici e ad utilizzare fonti di energia più sostenibili.

È interessante notare che Frilvam crede anche nella collaborazione tra aziende della stessa filiera per affrontare le sfide attuali. Può spiegarci come Frilvam si impegna nella collaborazione e nella condivisione con altri attori del settore?

Crediamo fermamente che la collaborazione e la condivisione siano fondamentali per affrontare le sfide attuali e creare sinergie significative. Per questo motivo, Frilvam è attivamente coinvolta nella partecipazione a diversi forum e eventi organizzati dagli attori del settore.

Inoltre, partecipiamo a importanti fiere di settore come il K 2022 a Düsseldorf e, per la prima volta, al Plast India, un nuovo mercato che stiamo esplorando.

Non da ultimo, la nostra partecipazione alla prossima fiera PLAST, che si terrà la prima settimana di settembre, sarà di grande importanza. Porteremo molte novità interessanti, tra nuovi materiali e nuovi additivi.

Invitiamo tutti a visitare il nostro stand e saremo lieti di accogliere tutti i visitatori interessati alle nostre ultime soluzioni.

Grazie mille per aver condiviso con noi queste informazioni, signor Bianchi. È evidente che Frilvam è un'azienda che punta all'innovazione, alla sostenibilità e alla collaborazione per affrontare le sfide del settore. Auguriamo a Frilvam un futuro di successo.

Grazie a lei per l'opportunità! Mi permetta di ringraziare anche chi ci ha permesso di essere l'azienda che siamo oggi, tutti i nostri collaboratori che con passione, dedizione e senso di appartenenza hanno dedicato la propria vita lavorativa a questo progetto, riuscendo a trasmettere al mercato i valori della nostra grande famiglia.

Un ringraziamento particolare va a chi ci ha creduto nel lontano 1948, mio

nonno Pierluigi, e a chi è riuscito a sviluppare l'azienda nel tempo, mio padre Carlo (Presidente) e mio zio Pietro (Amministratore Delegato), affrontando sfide difficili ma piene di soddisfazioni.

PAD 9 Stand C131

Con il contributo di:

Frilvam

Via della Merlata, 29

20014 Nerviano (MI)

www.frilvam.com

© Polimerica - Riproduzione riservata

LEGGI ANCHE

[Sukano entra nel compounding ungherese](#)

[Masterbatches per applicazioni medicali](#)

[Sembra granito, ma è plastica](#)

[Gabriel-Chemie aumenta la produzione in Ungheria](#)

[Nasce il polo italiano dei masterbatches](#)

[PP riciclato 'ultra puro' per Milliken](#)

BLOG



[Ma è vero che l'Italia non ha bisogno di un DRS in quanto "eccellenza del riciclo"?](#)

di: silvia ricci



[Lego abbandona l'rPET? Meglio così...](#)

di: Carlo Latorre



Plast 2023: fu vera gloria?

di: Carlo Latorre



Ebbene si...
Quest'anno sono 20

di: Carlo Latorre

Finanza e mercati
- Economia -
Uomini e Aziende - Leggi e norme -
Lavoro
Tecnologie
- Industria 4.0 -
Stampaggio -
Estrusione -
Soffiaggio -
Termoformatura
- Stampi e filiere -
Stampa 3D - Altre tecnologie -
Trasporti
Logistica
Materie prime
- Poliolefine -
PVC - PS ABS
SAN - EPS -
PET -
Poliammidi -
Tecnopolimeri -
Gomme -
Compositi -
Bioplastiche -
Altre specialità
- Prezzi
Ambiente
- Riciclo -
Bioplastiche -
Legislazione
Ricerca e formazione
- Ricerca e formazione
Appuntamenti
- Appuntamenti

Polimerica -
Attualità e
notizie dal
mondo della
plastica

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Milano n.710 del
11/10/2004

Direttore responsabile:
Carlo Latorre - ISSN
1824-8241 - P.Iva
03143330961

Redazione:
redazione@polimerica.it
- Editore: [Cronoart Srl](#)

Â© 2015 Cronoart Srl |

E' vietata la
riproduzione di articoli,
notizie e immagini
pubblicati su Polimerica
senza espressa
autorizzazione scritta
dell'editore.

L'Editore non si assume
alcuna responsabilità
per eventuali errori
contenuti negli articoli
n.Â© per i commenti
inviati dai lettori. Per la
privacy [leggi qui](#)

WebDesigned and
Powered by [JoyADV](#)
[snc](#)